

in aggiunta al mutuo di L. 58 milioni, di cui al contratto 24 febbraio 1955, la concessione di un ulteriore mutuo di L. 5.000.000, in connessione con le disposizioni della legge 2 luglio 1949, n. 408, avendo avuto concreti affidamenti dal Ministero dei LL. PP. per l'assegnazione del contributo dello Stato previsto dalla legge medesima.

La richiesta della Camera di Commercio di Lecce è giustificata dalla necessità di far fronte ai maggiori oneri previsti per la costruzione dei fabbricati da destinarsi ad uso di civile abitazione.

Allo scopo di ottenere più facilmente l'assegnazione definitiva del contributo, la Camera di Commercio interessata ha fatto varie sollecitazioni perché l'Istituto le rilasci un affidamento di massima, relativamente alla concessione del mutuo richiesto, per dimostrarlo al Ministero dei LL. PP. che è stato assicurato il finanziamento di L. 5.000.000 =

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe concesso -dopo la necessaria istruttoria- in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al T.U. 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni ed integrazioni.